



Andamento dei protesti nel 2017

L'insieme dei protesti¹ levati per certi aspetti si può continuare a considerare come un indice della solvibilità generale di un territorio; di fatto un vero e proprio "indicatore di crisi", anche se è ormai assodato che strumenti quali, ad esempio, assegni e cambiali hanno progressivamente perso la valenza che avevano in passato, almeno fino al termine del secolo scorso.

Fatta questa necessaria premessa, nel presente rapporto si analizzano i dati sui protesti derivanti dalla specifica banca dati Infocamere, che raccoglie le informazioni inserite da ogni Camera di Commercio, l'ente deputato alla tenuta del Registro informatico dei protesti. Uno specifico approfondimento è effettuato relativamente ai protesti elevati nelle province di Grosseto e Livorno.

Nel corso del 2017, i protesti levati in Toscana sono stati poco più di 27 mila, per un importo totale che supera i 37 milioni di euro. Come accade ormai da qualche anno, appaiono in netta diminuzione sia il numero (-15,6%), sia il valore (-16,6%) dei protesti. L'effetto di tale andamento porta a circa 1.380 euro l'importo medio per protesto, contro i 1.300 euro calcolati per l'anno precedente. La diminuzione del numero degli effetti protestati è un fenomeno comune a tutte le province toscane, dove l'importo totale diminuisce ovunque, ad eccezione di Arezzo e Prato (tabella 1).

In provincia di Grosseto risultano levati circa 1.900 protesti, per un importo totale di oltre 2,2 milioni di euro; valori, questi, in forte decrescita rispetto al 2016, rispettivamente -13,5% e -24,6%. L'importo medio per protesto ha sfiorato i 1.200 euro, cifra inferiore alla media regionale. Il numero di protesti levato in Maremma risulta particolarmente contenuto rispetto alle altre province ed alla loro somma, rappresentando il 7% del totale; parimenti contenuta è anche l'incidenza dell'importo, che ne costituisce il 6%.

In provincia di Livorno si rileva una diminuzione meno repentina che altrove per quanto concerne il numero degli effetti (circa 2.900, -7,6%); diminuzione che al contrario si registra più marcata (rispetto alla media regionale) per l'importo totale (quasi 2,2 milioni di euro, -17,9%). In buona sostanza un protesto elevato nel livornese è stato mediamente di circa 750 euro, il valore più basso fra le province toscane. Nella provincia livornese è stato elevato circa l'11% del totale dei protesti in Toscana, tuttavia tale valore ha generato un importo che contribuisce solo al 5,8% regionale.

¹ Il protesto è l'atto con cui un Pubblico Ufficiale autorizzato, detto anche ufficiale levatore (notaio, ufficiale giudiziario, segretario comunale), constata la mancata accettazione di una cambiale tratta o il mancato pagamento di una cambiale, di un vaglia cambiario, di un assegno bancario o postale. Gli ufficiali levatori sono tenuti a trasmettere alla Camera di Commercio competente per territorio l'elenco dei protesti verbalizzati.

Tab. 1 - Protesti: numero, importo e importo medio (euro) elevato in Toscana nel 2017 e variazioni tendenziali %					
Provincia	Protesti			Var. % su 2016	
	Numero effetti	Importo effetti (€)	Importo medio (€)	Numero effetti	Importo effetti
Arezzo	2.306	4.678.195	2.028,71	-11,0	10,1
Firenze	6.525	9.667.439	1.481,60	-13,7	-9,3
Grosseto	1.904	2.239.969	1.176,45	-13,5	-24,6
Livorno	2.917	2.183.180	748,43	-7,6	-17,9
Lucca	1.451	1.840.527	1.268,45	-41,5	-35,9
Massa Carrara	1.259	1.861.344	1.478,43	-28,3	-1,0
Pisa	3.659	4.111.534	1.123,68	-8,7	-3,9
Pistoia	2.444	2.784.030	1.139,13	-25,4	-33,9
Prato	2.198	4.051.375	1.843,21	-2,3	25,3
Siena	2.406	3.913.117	1.626,40	-13,9	-17,4
Toscana	27.069	37.330.710	1.379,09	-15,6	-10,6
<i>Elaborazione Centro Studi e Ricerche CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i>					

Così come gli andamenti di numero ed importo degli effetti, di conseguenza si registrano in netta discesa anche gli indicatori calcolati sulla popolazione residente: nel 2017 si sono levati 0,72 protesti ogni 100 residenti in Toscana, contro gli 0,86 a Grosseto e gli 0,87 a Livorno. A livello regionale, l'importo medio pro-capite è pari a circa 10 euro, valore simile a quello grossetano e superiore a quello livornese (6,5 euro), (tabella 2).

Tab. 2 - Numero medio per 100 residenti e importo pro-capite per residente dei protesti - 2017		
Provincia	Protesti ogni 1.000 residenti	Importo medio pro capite per residente (€)
Arezzo	0,67	13,62
Firenze	0,64	9,54
Grosseto	0,86	10,08
Livorno	0,87	6,49
Lucca	0,37	4,73
Massa Carrara	0,64	9,50
Pisa	0,87	9,77
Pistoia	0,84	9,54
Prato	0,86	15,82
Siena	0,90	14,60
Toscana	0,72	9,99
<i>Elaborazione Centro Studi e Ricerche CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i>		

Tra le diverse tipologie di questi “strumenti” di pagamento, la cambiale è di gran lunga l’effetto maggiormente protestato nelle due province e quello che diminuisce tendenzialmente con la minore intensità, seguita a debita distanza dall’assegno. Quest’ultimo rappresenta d’altro canto la tipologia con l’importo medio più elevato (4.400 euro a Grosseto e 2.300 a Livorno). La tratta accettata è l’unico effetto a mostrare un aumento in termini d’importo totale in entrambe le province (tabelle 3 e 4); ma, stante il numero estremamente contenuto di detti effetti, sia per Grosseto che per Livorno, l’incremento è da prendere con le dovute cautele.

Tab. 3 - Numero e importo dei protesti per tipo levati in provincia di Grosseto nel 2017.					
Variazioni tendenziali e importo medio					
Tipo effetto	Numero effetti	Var. %	Importo effetti	Var. %	Importo medio (€)
Cambiale	1.630	-10,9	1.364.472,76	-26,5	837,10
Assegno	165	-28,9	732.113,73	-21,4	4.437,05
Tratta accettata	15	-37,5	26.705,81	229,1	1.780,39
Tratte non accettate	94	-19,7	116.676,91	-32,9	1.241,24
Totale	1.904	-13,5	2.239.969,21	-24,6	1.176,45
<i>Elaborazione Centro Studi e Ricerche CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i>					

Tab. 4 - Numero e importo dei protesti per tipo levati in provincia di Livorno nel 2017.					
Variazioni tendenziali e importo medio					
Tipo effetto	Numero effetti	Var. %	Importo effetti	Var. %	Importo medio (€)
Cambiale	2.642	-3,6	1.641.020,52	-0,8	621,13
Assegno	162	-27,7	383.109,24	-45,6	2.364,87
Tratta accettata	29	31,8	40.571,26	173,0	1.399,01
Tratte non accettate	84	-50,0	118.479,25	-58,3	1.410,47
Totale	2.917	-7,6	2.183.180,27	-17,9	748,43
<i>Elaborazione Centro Studi e Ricerche CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i>					

Nel corso del 2017, infine, sono stati cancellati 462 effetti fra le province di Grosseto e Livorno.